

## III DOMENICA di QUARESIMA

## LA SAMARITANA

E' una donna samaritana la protagonista del Vangelo. A lei Gesù fa una delle promesse più importanti: le dice che chi berrà l'acqua che lui è venuto a portare, non avrà mai più sete. Se ci pensiamo bene, le svela il segreto della sua venuta, le spiega il motivo per cui il Padre l'ha mandato in mezzo a noi. Una cosa così grande, Gesù non può averla detta a una qualsiasi, deve aver scelto una persona davvero speciale!

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani.

Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?». Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». (...)

Dopo aver letto il brano del Vangelo, ci rimane una domanda: chi è quella donna? Ti sei accorto che il suo nome non compare nemmeno una volta nel testo? Tutto quello che sappiamo di lei è che viene dalla Samaria, una regione vicina alla Giudea. Tutto quello che sappiamo di lei è che va al pozzo a prendere dell'acqua.

Ma allora chi è? La Samaritana sei tu! La Samaritana sei tu con le mille cose che ti impegnano, con la tua fretta, con le tue corse, con il tuo darti da fare semplicemente perché devi.

La Samaritana sei tu con tutti quei dubbi, quella diffidenza, quel continuo domandarti "Ma ha davvero un senso credere oggi?" La Samaritana sei tu col tuo immenso bisogno d'amore!

Quell'uomo, lo straniero, ha scelto di rivelare a te il motivo della sua venuta. Quell'uomo, lo straniero, è disposto a regalare a te, ragazzo speciale, la sua acqua viva! E' anche per te, anzi... è proprio per te, che Gesù se ne sta al bordo del pozzo sotto il sole cocente di mezzogiorno: ti sta ad aspettare! E tu, che fai?

Era un giorno come tanti altri, di un caldo umido, quel caldo che ti si attacca alle ossa e ti toglie il fiato. Era un giorno come tanti altri ed io, curva sotto il peso dei secchi da riempire, camminavo svogliatamente lungo la strada.

A quell'ora non va mai nessuno a prendere l'acqua ma quel giorno c'era un uomo, uno straniero, appoggiato al bordo del pozzo.

Sono una donna pratica, una che si dà molto da fare, una di poche parole, una a cui non piace impicciarsi gli affari degli altri. Lui sembrava addormentato ed io nemmeno gli rivolsi la parola. Afferrai il primo secchio, lo legai alla corda, lo calai nel pozzo e presi a sollevarlo. "Donna - mi gridò quell'uomo, lo straniero, senza nemmeno voltarsi a guardarmi - Dammi un po' d'acqua da bere". Mi bloccai stringendo forte la corda tra le mani e lasciando il secchio a penzolare in mezzo al pozzo. Sapete quanto sia fatica per una donna della mia corporatura sollevare un secchio pieno per quindici metri? Avete idea di quanto bruci la corda umida sfregando le mani? Ebbene, io accetto tutto questo, lo sopporto giorno dopo giorno perché è quel che devo fare. "Vuoi dell'acqua? - mi sarebbe piaciuto rispondergli - Prendi un secchio e datti da fare". Ma sono una donna pratica, una che si dà molto da fare, una di poche parole, una che cerca di evitare le discussioni.

"Perché tu che vieni dalla Giudea - gli domandai cercando di guadagnare tempo - chiedi da bere a me che sono Samaritana?" Sorrise e tacque mentre io tornai al lavoro. Presi un altro secchio, lo legai alla corda, lo calai nel pozzo ed iniziai a sollevarlo. "Tu non sai chi ti ha chiesto da bere - mi disse poi - Se tu lo sapessi, saresti tu a chiederglielo ed egli ti darebbe acqua viva. Se uno beve dell'acqua che gli darò, non avrà mai più sete". Di nuovo mi bloccai e, di nuovo, lasciai il secchio a penzolare in mezzo al pozzo. Ve l'ho detto, sono una donna pratica: quell'acqua mi sembrava un affare, mi sarei giocata i risparmi di sempre pur di averla. Ma la vita mi ha insegnato ad essere dubbiosa e diffidente. Quell'uomo, lo straniero, non aveva un secchio e il pozzo era profondo. Così lo sfidai: "Dove la prendi quest'acqua?" gli domandai. Egli si voltò e mi guardò. Io lo guardai a mia volta e sentii qualcosa esplodermi dentro. Quell'uomo, lo straniero, mi conosceva! Quell'uomo, lo straniero, sapeva ogni cosa del mio passato, del mio presente, del mio futuro!

Non era venuto al pozzo perché stanco ed assetato ma perché... aspettava me! Lui era lì per me! Ed io, diffidente... ed io, incapace di accogliere, gli avevo rifiutato un sorso d'acqua... Era un giorno come tanti altri, di un caldo umido, quel caldo che ti si attacca alle ossa e ti toglie il fiato. Era un giorno come tanti altri, era un uomo come tanti altri ma quell'uomo, quel giorno, mi cambiò la vita. Mi aprì gli occhi, mi spalancò il cuore e mi riempì d'amore, quell'amore che avevo tanto cercato e mai trovato.

Quell'uomo, lo straniero, mi aiutò a capire quel che avrei dovuto e voluto capire molto prima: vedere non è credere, credere è vedere.

### **L'ANGOLO DELLE CURIOSITA': SAMARITANI**

Vi siete chiesti come mai la Samaritana domandi a Gesù: "Perché tu che vieni dalla Giudea chiedi dell'acqua a me che sono Samaritana?" I Samaritani erano di religione ebraica ma si allontanarono dagli altri Giudei quando, nel 330 a.C., costruirono un tempio alternativo a quello di Gerusalemme sul monte Garizim.

Anche loro aspettavano il Messia ma pensavano fosse un profeta come Mosè, non il figlio di Dio. Per questo i discepoli si stupirono nel vedere Gesù parlare con quella donna al pozzo e per questo dovette colpire molto la parabola in cui protagonista era il buon Samaritano.